Piccoli suggermenti

Consigli vari ed assortiti

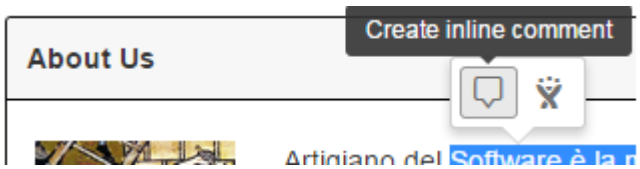
In questo post diamo dei piccoli consigli, sfruttando alcune piccole funzionalità presenti su Confluence e JIRA.



Creare commenti/Issue Jira da testo selezionato aka PINPOINT

Possiamo creare un commento selezionando un testo della pagina corrente, in modo molto semplice. Iniziamo selezionando il testo che ci serve. Vedremo che appare un piccolo gadget sopra il testo, con due opzioni:

- **Create inline comment** – attraverso il quale creiamo dei commenti in cui il testo selezionato viene evidenziato



- ***Create Jira Issue*** – attraverso il quale creiamo una Issue Jira partendo dal commento selezionato.



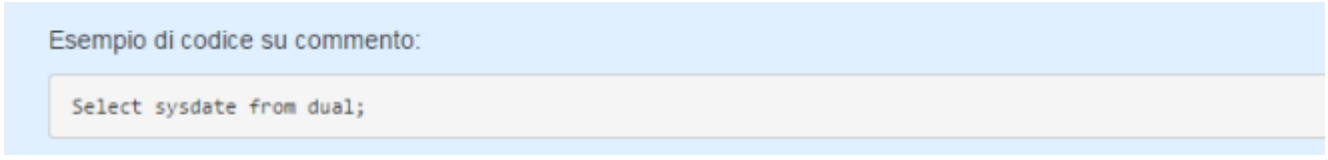
Queste autocomposizioni possono tornare molto utili per velocizzare diverse operazioni.

Indicare il codice nei commenti JIRA

In alcune occasioni può risultare utile inserire del codice nei commenti di JIRA. Un piccolo consiglio può risultare utile, al fine di rendere il commento adeguatamente formattato. Se si inserisce il commento come mostrato di seguito:

{code}
……<codice>…..
{code}

il codice sarà visualizzato su di un riquadro e formattato adeguatamente. La seguente immagine chiarisce il risultato:



Se si vuole inserire un ***syntax highlighting*** al codice scritto, allora occorre impostare il linguaggio nel tag ***code***, come mostrato in figura:

{code:sql}

.....<codice>.....
{code}



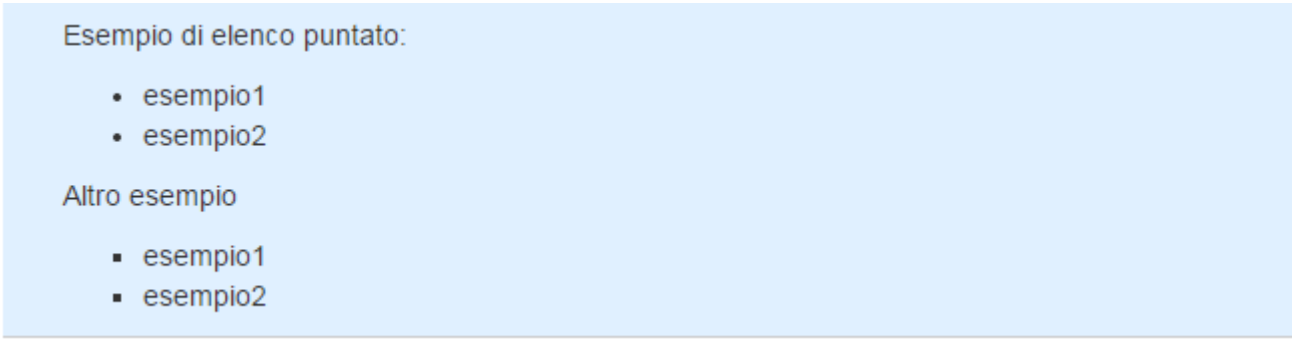
Elenchi puntati su commenti di JIRA

Un altro esempio di come indicare degli elenchi puntati, su commenti di JIRA, è riportato di seguito:

```
* esempio1
* esempio2

– esempio1
– esempio2
```

Il risultato del seguente esempio è il seguente:



In questo caso, il carattere * ed il carattere – vengono rappresentati come due diversi tipi di pallino per gli elenchi puntati.

E’ possibile impostare diversi livelli di elenchi puntati, utilizzando i seguenti codici:

```
# esempio
# controesempio
#* interno1
#* interno2
#* interno3
# altro esempio
```

Questo è il risultato:

1. esempio
2. controesempio
    - interno1
    - interno2
    - interno3
3. altro esempio

Invertendo l’ordine:

```
* esempio
* controesempio
*# interno1
*# interno2
*# interno3
* altro esempio
```

Il risultato è il seguente:

- esempio
- controesempio
    1. interno1
    2. interno2
    3. interno3
- altro esempio

Conclusioni

In questo post abbiamo visto dei piccoli consigli, molto semplici, ma che possono aiutare nel proprio lavoro di tutti i giorni :-). Nei prossimi post daremo altri piccoli consigli per formattare o usare tante piccole funzionalità di Confluence e JIRA e aiutare l'uso quotidiano

Gallerie di immagini

Gallerie di immagini

Vedremo, in questo post, un semplice esempio di come realizzare una semplice galleria di immagine.

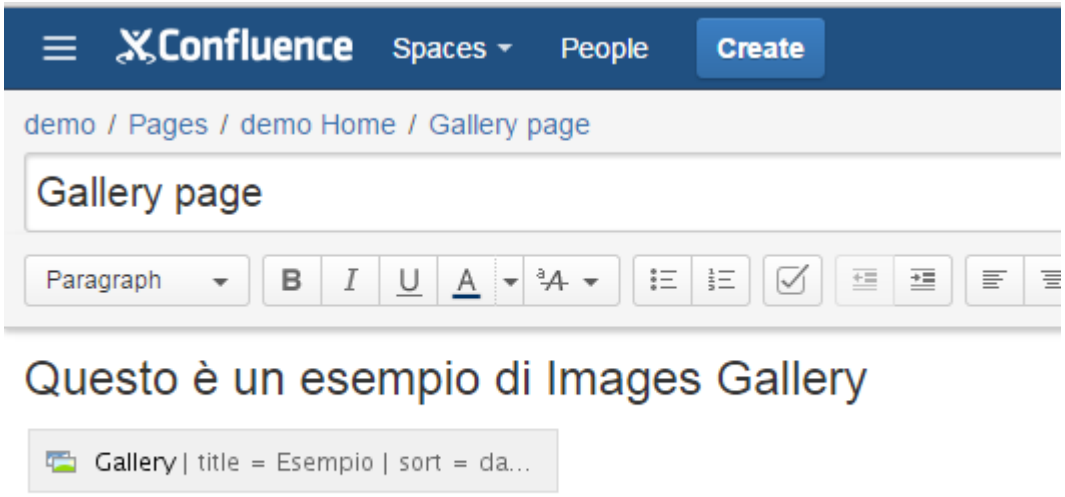


Di cosa abbiamo bisogno?

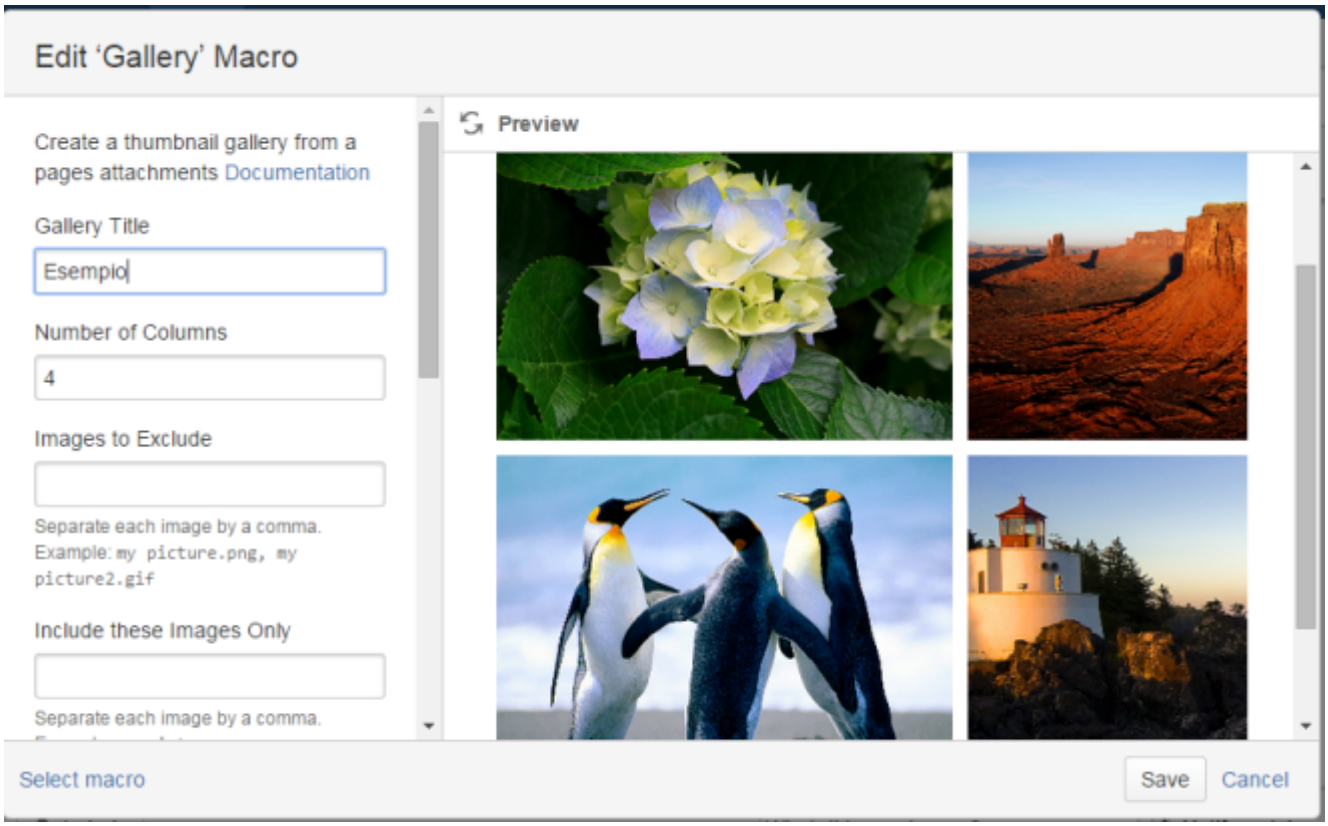
Quello di cui necessitiamo è:

- allegati a pagina
- Gallery Macro

Semplice no? Andiamo a vedere cosa inserire nella pagina. La seguente immagine mostra che cosa viene inserito nella pagina:



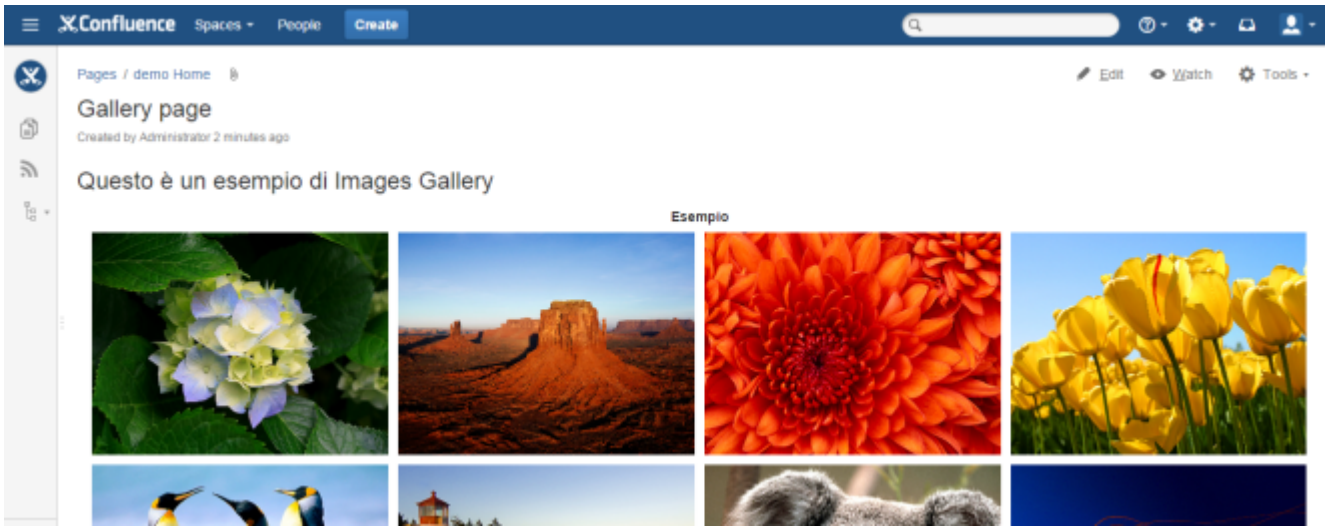
Se andiamo a visualizzare le proprietà della macro, abbiamo alcune sorprese:



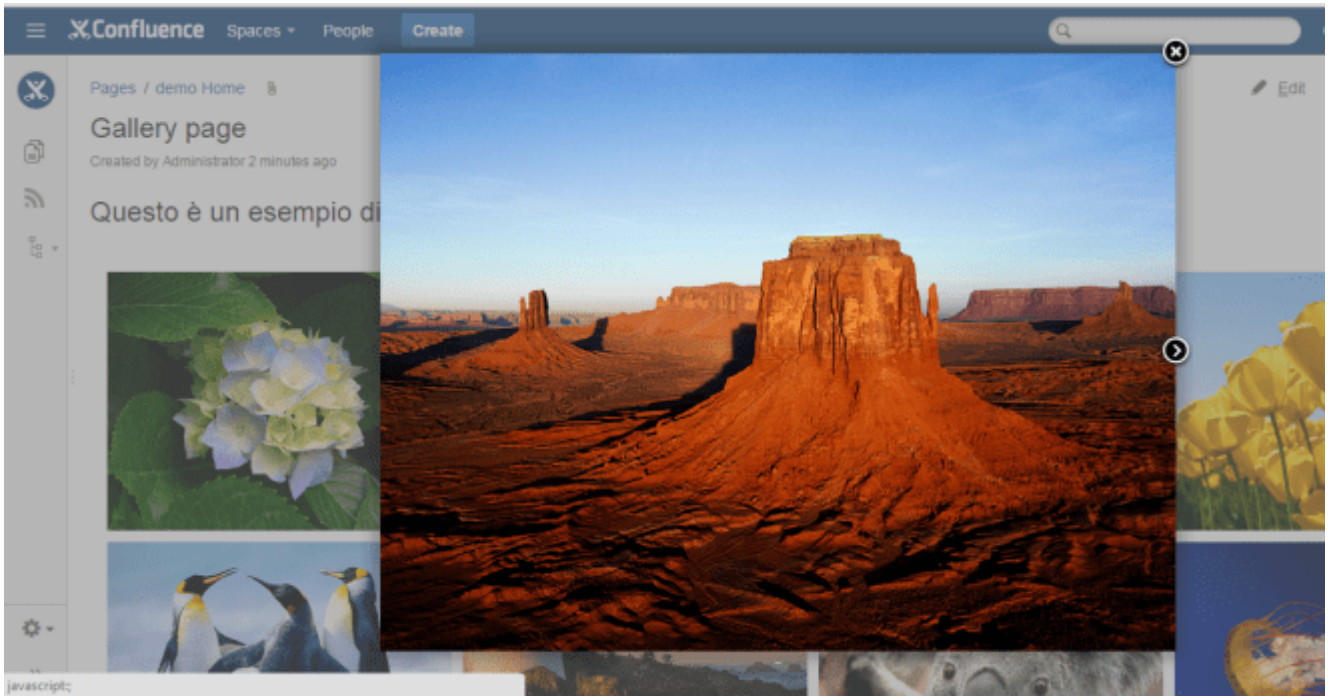
Come possiamo vedere possiamo impostare le seguenti caratteristiche:

- Titolo della Gallery
- Numero di colonne con cui si vuole impostare la gallery
- Quali immagini da escludere
- Quali immagini includere
- Quali etichette, associate alle immagini, considerare
- Quali etichette, associate alle immagini, escludere
- Da quale pagina andare a selezionare le immagini allegate.

Risultato? lo vediamo nella seguente immagine:



Se andiamo a selezionare una immagine, questo è il risultato:



Possiamo allegare le immagini su di una pagina specifica, ma possiamo usare una seconda pagina per visualizzare la gallery

Conclusioni

Abbiamo visto una potenzialità di Confluence, attraverso la quale poter realizzare una gallery di immagini in maniera semplice e veloce.

Reference

Fare riferimento a questo link per la manualistica di Confluence.

Gestione del tempo automatico con JIRA Cloud

Un piccolo automatismo

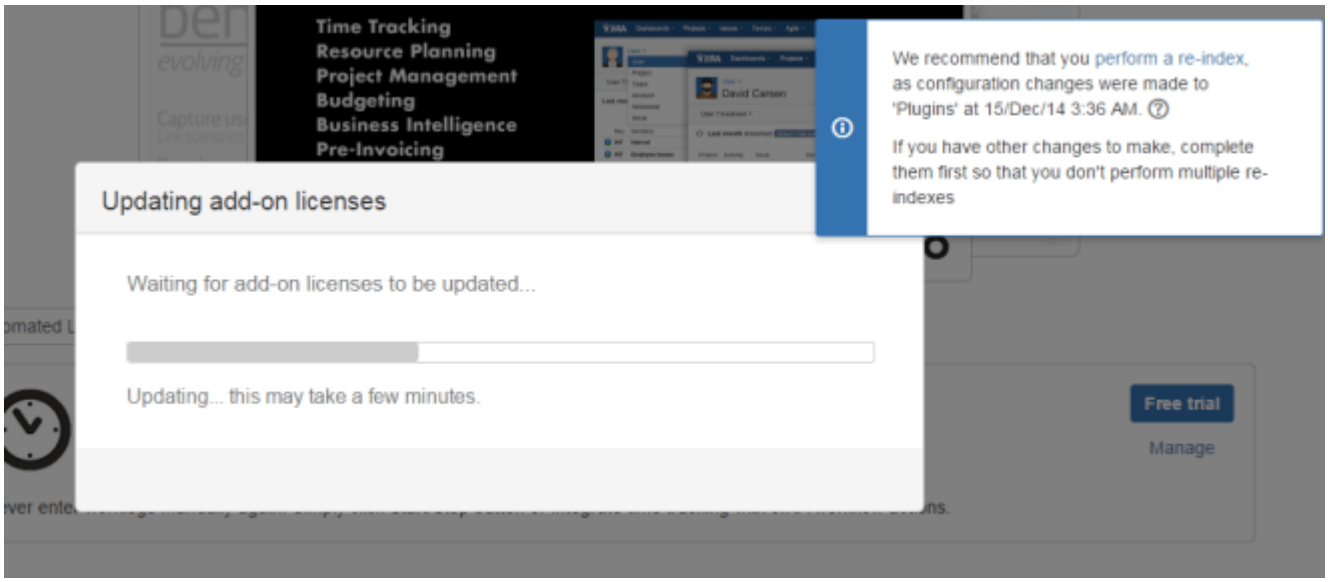
Riprendiamo questo addon per il servizio Cloud, di cui avevamo accennato in questo post. Si tratta del Automated Log Work for JIRA, un semplice addon che consente di automatizzare il conteggio delle ore lavorate. Questo aiuta notevolmente nelle operazioni di tracciatura delle ore lavorate.

In questo post andremo ad analizzarne il funzionamento.



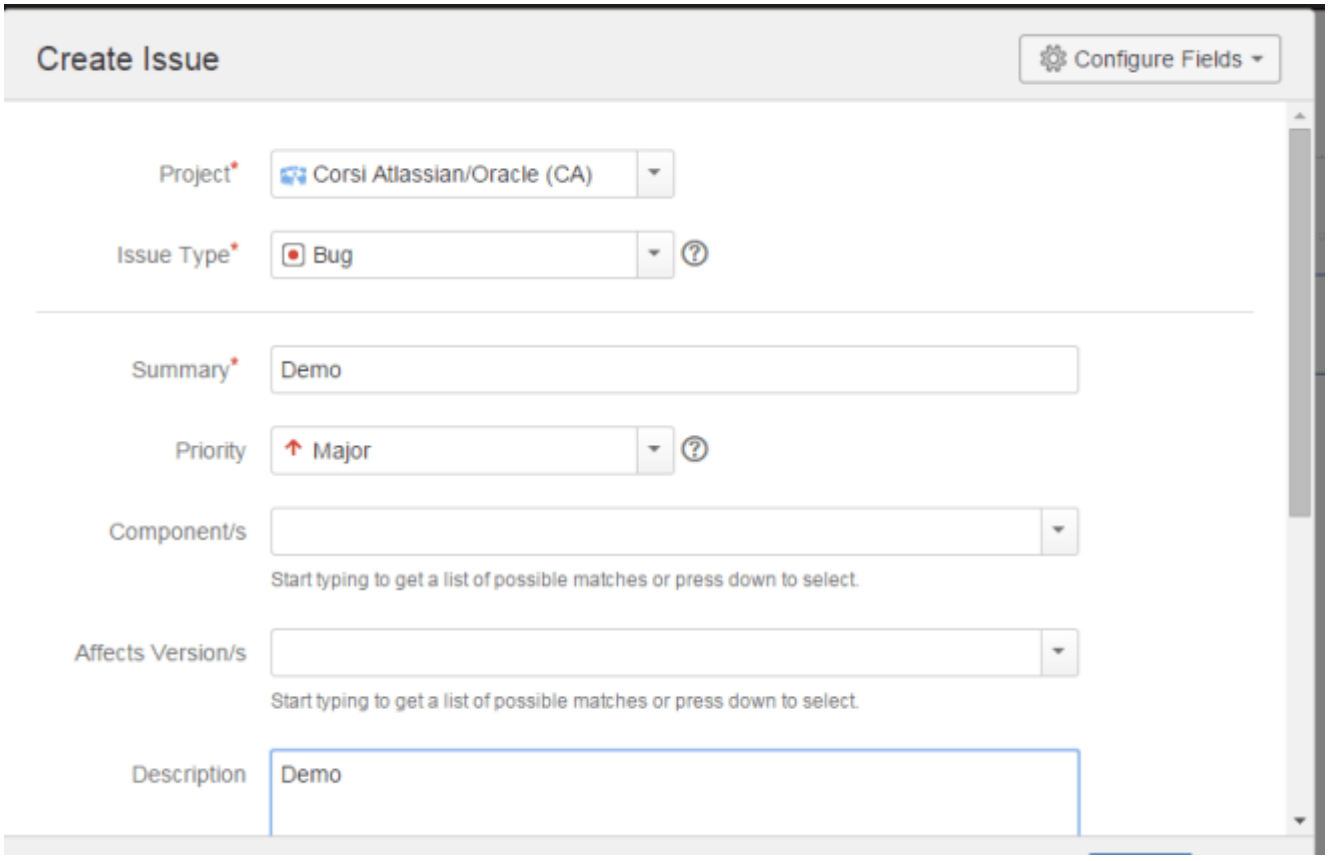
First Look

L'installazione non ha richiesto tantissimo tempo ed è totalmente automatizzata. Si tratta di seguire tutte le istruzioni. In questo esempio ho installato una free trial su di una istanza Cloud (ex onDemand).

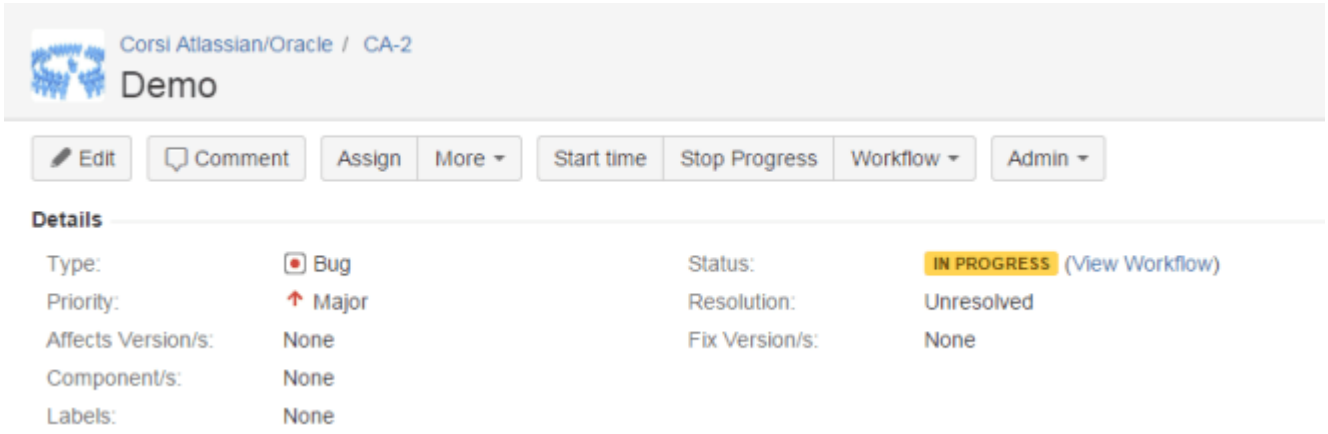


NB: Ricordarsi, al termine della installazione, di eseguire una re-index, come ricorda il nuovo sistema di messaggistica popup, mostrato in alto a destra della figura.

Terminata l'installazione, iniziamo subito ad usare l'addon. Creiamo un task di prova ed andiamo ad esaminare che cosa possiamo fare:

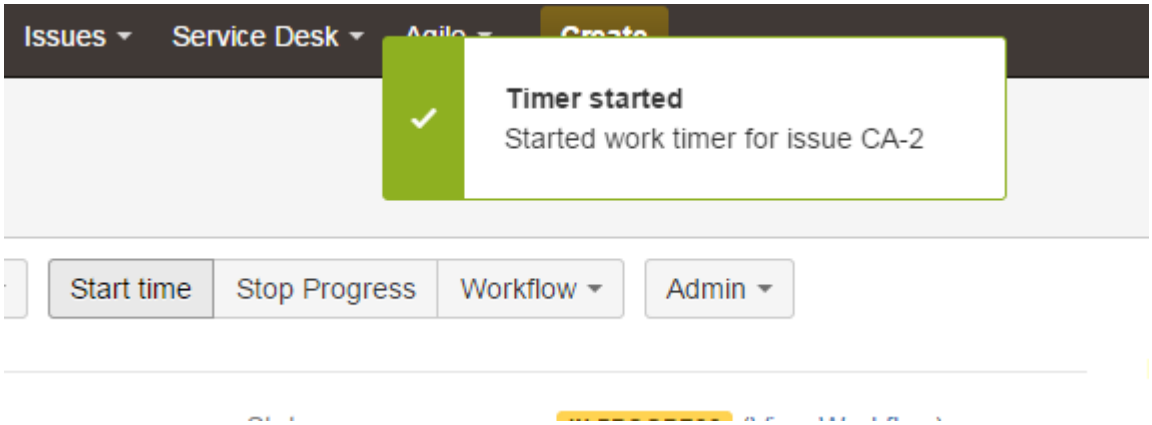


Una volta creato, se andiamo nel dettaglio del task,

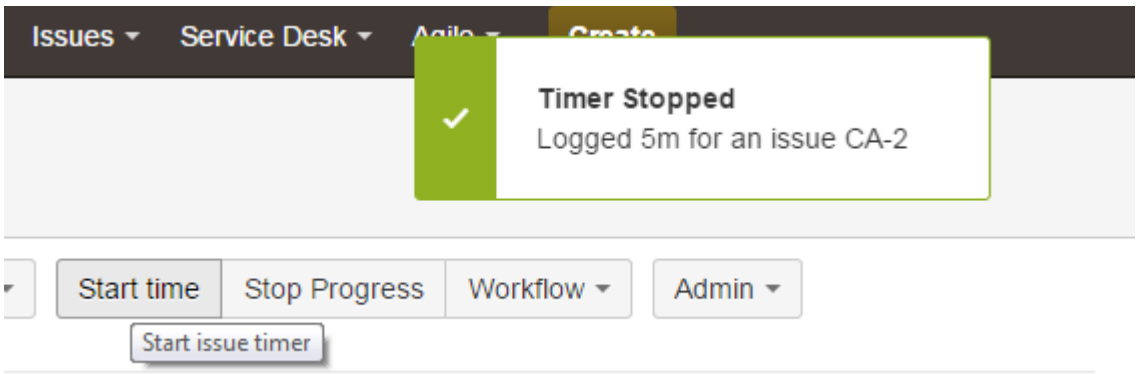


notiamo la presenza di due tasti che consentono di far …. contare in automatico il tempo di risoluzione di un task :-).

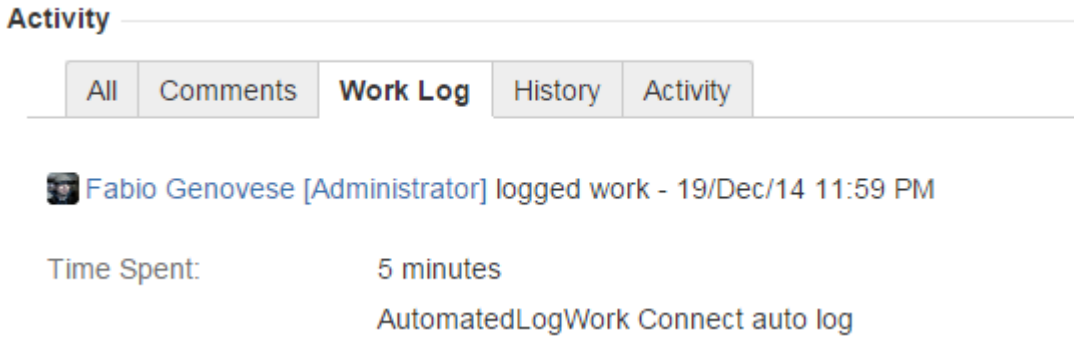
Selezionando ***Start Time***, attiviamo il conteggio



Selezionando ***Stop Time***, si ferma il conteggio



Il risultato è visibile sul tab ***Work Log***:



Questo è ottenibile principalmente dalla versione ***Cloud***. Se invece passiamo alla versione server, sono disponibili anche le seguenti opzioni:

Possibilità di configurare l'attivazione dell'addon, in modo che sia automatico o manuale, come mostrato in figura:



Se attivata la modalità automatica, quando si utilizzano le BOARD, l'attivazione/disattivazione del time tracking viene eseguita al passaggio di stato.



Conclusioni

Abbiamo visto, in questo post, l'utile addon che consente di semplificare il lavoro di uno sviluppatore, e non, in modo da poter tracciare autonomamente il proprio lavoro, senza dover ogni volta tenere traccia di quello che sta eseguendo. l'Addon è a pagamento, sia per le versioni Cloud che per le versioni server. Lo consiglio sopratutto per i team di sviluppo formati da molti elementi.

Arrivederci Atlassian onDemand. Benvenuto Atlassian Cloud

Atlassian Cloud

La Atlassian, nel sul blog, ha informato che sarà reso operativo il servizio di ***Atlassian Cloud***. Con questo servizio metteranno a disposizione tutti i prodotti della Atlassian nel cloud.

Ma il servizio onDemand?

Non sparisce. Semplicemente cambia nome da ***onDemand*** a ***Cloud***. Rendono i servizi migliori e più performanti.



Tutti coloro che dispongono del servizio ***onDemand*** vedranno semplicemente sparire l'etichetta ***onDemand*** a favore dell'etichetta ***Cloud***, ma continueranno ad avere gli stessi servizi, con una maggiore reattività.

Maggiori raggiagli sui servizi offerti (che sono praticamente gli stessi di ***onDemand***) alla seguente pagina di documentazione.

Conclusioni

Prepariamoci a delle belle sorprese.